



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/03/2007

=====

ALLI' 13/03/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

YARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIRI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Paolo	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - COSTA - RANUCCI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 176

Oggetto:

Atto di indirizzo per l'innovazione delle strutture organizzative dell'amministrazione regionale. L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27 e successive modificazioni. Affidò di studio di fattibilità all'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche - per l'individuazione di attività/servizi esternalizzabili e impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici. Revoca DGR del 6 febbraio 2007, n. 65.



178 13 MAR. 2007 *ll*

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'innovazione delle strutture organizzative dell'amministrazione regionale. L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27 e successive modificazioni. Affidò di studio di fattibilità all'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche - per l'individuazione di attività/servizi esternalizzabili e impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici. Revoca DGR del 6 febbraio 2007, n. 65.

Area
dell'Area
(Franco)

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 18 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007";
- VISTA la DGR del 6 febbraio 2007, n. 65;
- VISTO l'art. 13 - del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" come sostituito dall'art. 1 dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, in materia di società per la produzione di beni e servizi strumentali, nonché per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative;
- VISTO che la Regione - in attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) ed ai sensi dell'art. 194, comma 5, della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 - con l'art. 27 della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, ha istituito una associazione denominata Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP), quale strumento di innovazione organizzativa, formazione, aggiornamento, qualificazione e perfezionamento del personale dipendente e degli enti locali;
- VISTO che l'ASAP "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche" è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato regolarmente iscritta al n. 168 del R.R.P.G. (Registro Regionale Personalità Giuridiche) di cui alla DD. n. 27 del 10/01/2007;



178 13 MAR. 2007 *ll*

VISTO

che la Regione Lazio ha avviato un processo di razionalizzazione e riorganizzazione degli Enti dipendenti e/o collegati;

VISTA

la crescita quantitativa e qualitativa della domanda di servizi la presenza consolidata di fornitori privati e pubblici in ambiti che comprendono alcune attività strumentali della PA, una sempre maggiore capacità di valutazione della qualità da parte degli utenti, le pressioni per la riduzione della spesa pubblica legate alla congiuntura economica ed alla crisi della finanza pubblica impongono e spingono le amministrazioni pubbliche a riconsiderare le politiche di intervento ed avviare tutte le azioni necessarie alla valutazione del fabbisogno effettivo di personale, nel ruolo, nella funzione in relazione al valore del servizio;

CONSIDERATO

che a seguito di quanto disposto dalla DGR n. 941 del 21/12/2006 avente ad oggetto "Recepimento accordo relativo alle procedure per l'effettuazione della riorganizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale sottoscritto nella seduta della delegazione trattante - area dirigenza in data 19/12/2006", sono state completate il 28 febbraio 2007 le attività di riorganizzazione delle strutture di area e degli uffici delle direzioni regionali della Giunta;

PRESO ATTO

che con nota del 2 marzo 2007, prot. n. 030840, il Direttore del Dipartimento Istituzionale ha informato circa l'avvio dell'approvazione delle graduatorie dei concorsi pubblici per la copertura di complessivi n. 439 posti di vari profili professionali di categoria "C" e "D" da assegnare agli uffici della Giunta regionale;

PRESO ATTO

che, la Regione Lazio, come tutti i "sistemi", si trova oggi ad operare in un contesto di mutamento e di trasformazione importante, sia alla luce del processo di riforma della P.A. che dei nuovi scenari organizzativi, si rende necessario:

- realizzare un cambiamento che investe, non solo le strategie di intervento e l'esercizio di molteplici funzioni, ma di fatto, il relativo assetto organizzativo;
- favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato;
- potenziare la mutata funzione del personale nel suo ruolo valorizzando le professionalità presenti affinché possano esprimersi e contribuire alle finalità del nuovo "Sistema Regione";
- l'acquisizione di ulteriori livelli di qualità e di costo di servizio con un orientamento deciso al risultato finale risulta una scelta strategica, con rilevanti implicazioni di carattere gestionale, che l'amministrazione regionale deve e vuole perseguire attraverso l'individuazione di attività/servizi su cui concentrare risorse professionali;
- individuare le attività/servizi che in base alla normativa vigente possono essere esternalizzati;



178 13 MAR. 2007 *lu*

- prevedere gli effetti dell'esternalizzazione sulla dotazione organica della Regione Lazio;
- effettuare l'analisi dei costi e dei benefici dell'esternalizzazione sotto il profilo economico, sociale, dell'efficacia e dell'efficienza gestionale;

PRESO ATTO

che alla luce di quanto sopra descritto e dei cambiamenti intervenuti e del nuovo quadro organizzativo, appare necessario procedere alla revoca della DGR del 6 febbraio 2007, n. 65 al fine di omogeneizzare e razionalizzare al meglio il sistema organizzativo delineato;

RITENUTO

di revocare la deliberazione sopra citata in quanto i contenuti e gli obiettivi della stessa sono da ritenersi in parte assorbiti e suscettibili di modifiche sia per effetto del presente atto che di quelli successivi e conseguenti;

CONSIDERATO

che l'art. 27, comma 4, della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, stabilisce che l'Asap, tra l'altro, assiste le amministrazioni regionali e locali nell'innovazione delle strutture organizzative ed in particolare per la predisposizione di studi sul piano giuridico ed amministrativo di particolare rilevanza;

CONSIDERATO

inoltre, che, l'Associazione "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)":

- è un ente la cui attività è finanziata in modo maggioritario dalla Regione e, come tale, ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n.65;
- è sottoposta a controllo e vigilanza della Regione e nei suoi confronti, sussiste un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica;
- non opera nel libero mercato, ma pone in essere attività coperta dal finanziamento annuale a carico del bilancio regionale, per cui non sussiste la possibilità di alterare in alcun modo la libera concorrenza del mercato;
- realizza la parte più consistente e importante della propria attività per conto della Regione;
- risponde ai requisiti di competenza secondo un criterio di alta professionalità con particolare riguardo ai servizi erogati alla Regione;

RITENUTO

che sulla base di quanto sopra descritto - vista la complessità e rilevanza della materia, nonché le attività connesse - risulta comunque propedeutico avvalersi dell'ASAP, quale soggetto "aggiudicatario" regionale, per la realizzazione di uno studio di fattibilità, alla luce della recente riorganizzazione, finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività e/o servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;



178 13 MAR. 2007 *lu*

ATTESO

che la presente proposta non è soggetta a concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

1. che le motivazioni riportate in premessa sono parte integrante della presente deliberazione;
2. di revocare la DGR del 6 febbraio 2007, n. 65 per le motivazioni espresse in premessa;
3. di avvalersi dell'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (Asap), di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 - per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione regionale "Organizzazione e Personale" a concretizzare tutti gli atti necessari per l'affido in questione, ivi compreso specifico schema di convenzione sulla base dei dispositivi di cui alla citata L.R. 6/02, e successive modificazioni;
5. di autorizzare il Direttore della Direzione regionale "Organizzazione e Personale" ad impegnare con successivo atto una somma non superiore a € 120.000,00 (comprensiva di IVA) sull'apposito Capitolo S15501 del bilancio regionale, annualità 2007;
6. di notificare la presente deliberazione all'Associazione "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche" - ASAP - ai sensi della normativa vigente.

FRANCO
IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

27 MAR. 2007

